



Vinicio Espinal (maglia granata) contrastato da Fabbian sull'out

**IN VENDITA A PARTIRE DA LUNEDÌ**

# Riecco la card per i biglietti scontati

La tessera costa 45 euro e permette numerose agevolazioni

► MESTRE

Anche quest'anno il Venezia proporrà alla tifoseria la possibilità di acquistare l'Unione Venezia Card, che offre a tutti i tifosi e simpatizzanti dei servizi personalizzati e vantaggiosi. La card, che potrà essere sottoscritta da lunedì prossimo da

chiunque abbia compiuto 14 anni (in caso di minori è necessario l'intervento di chi ne esercita la patria potestà) avrà un costo di 45 euro, e permetterà di usufruire di una serie di vantaggi fra cui uno sconto del 20 per cento sull'acquisto del merchandising ufficiale del club; sconti e agevolazioni con i part-

ner commerciali convenzionati che verranno comunicati e costantemente aggiornati sul sito della società; nonché di poter acquistare i biglietti per le partite casalinghe allo stesso prezzo esclusivo della passata stagione: curva sud 2 euro in prevendita e 5 allo stadio; distinti 5,20 euro in prevendita e

8 allo stadio; tribuna laterale 11,20 euro in prevendita e 16 allo stadio; tribuna centrale 17,60 euro in prevendita e 25 allo stadio.

Sarà possibile sottoscrivere la card scaricando il modulo dal sito del club e inviandolo via email a stampa@fbcunioneveneziana.com, o recandosi in sede in via Torino 151. Dal momento del ricevimento della email o della richiesta cartacea, correttamente compilata in tutte le sue parti, la card sarà disponibile per il ritiro in un paio di giorni lavorativi, e permetterà subito di accedere a tutte le agevolazioni previste. (s.b.)

# Magnaghi e Varano liquidano il Monte

Calcio Lega Pro. Ottimo test per il Venezia nella prima vera amichevole della stagione. Dal Canto: «Bene Legati e Marino»

► SCORZÈ

Si conclude con un successo per 2-0 sul Montebelluna, l'ultimo test del Venezia prima dell'esordio in Tim Cup in programma domenica allo stadio Penzo. Una rete per tempo in quella che è stata di sicuro la prima vera partita amichevole disputata nelle ultime due settimane dalla squadra di Alessandro Dal Canto. Tanto movimento, zero pericoli per i portieri arancionoverdi, e la consapevolezza che però c'è ancora tanto da lavorare per amalgamare un gruppo quasi completamente nuovo.

**Dedizione.** Quella che di sicuro non manca ai giocatori del Venezia. Anche ieri hanno badato al sodo, cercandosi palla a terra per applicare i dettami di Dal Canto, provando ad arrivare in porta. Non è andata sempre bene, perché il Montebelluna non è stato certo a guardare. Ha agito di rimessa, proiettando la fase offensiva su un Gerini, che si è trovato però sempre troppo solo là davanti, diventando una facile preda per Legati e Marino. Nonostante questo i trevigiani hanno dato filo da torcere al Venezia, con il muro che è però caduto al 43'. Esposito ha battuto una punizione dal vertice sinistro dell'area, che Magnaghi ha toccato quel tanto che bastava per infilare Filippetto.

In precedenza l'estremo difensore del Montebelluna era stato costretto a smantacciare fuori area un corner a rientrare di Franchini (21'), quindi a intercettare un tiro molto violento sottomisura ancora di Magnaghi (38').

**Ripresa.** La girandola di cambi, inevitabile soprattutto per il Venezia, a inizio ripresa ha visto restare in campo solo Carcuro. È piaciuto parecchio Abba, un ragazzo della Berretti che ha cercato spesso di dialogare con Varano al limite dell'area. E proprio da una loro triangolazione è nato il gol del raddoppio, proprio con Varano che ha battuto Rigo in disperata uscita al 24'. Il Montebelluna ha cercato di vivacizzare il match, soprattutto con i giovani inseriti in attacco, ma la retroguardia di Dal Canto ha controllato in piena sicurezza. Un buon test, certo, ma domenica al Penzo (inizio alle 18), contro il Taranto sarà probabilmente tutta un'altra musica. In palio c'è il passaggio del turno di Tim Cup, con l'Avellino che attende di scoprire il nome della sua avversaria per l'appuntamento di domenica 17 agosto in terra campana.

**Bomber.** Per ora Magnaghi è stato uno dei più prolifici nelle fila del Venezia, ma mantiene l'attenzione sul lavoro che si sta facendo al centro sportivo Taliercio. «Siamo in tanti ad essere ar-

<b>UNIONE VENEZIA</b>	<b>2</b>
<b>MONTEBELLUNA</b>	<b>0</b>

**UNIONE VENEZIA (4-3-3):** Zima (1' st Fortunato); Sales (1' st Panzeri); Legati (1' st Cernuto); Marino (1' st Scanferlato); Giuliatto (1' st Tiozzo); Carcuro (1' st Abba); Esposito (1' st Taddei); Espinal (1' st Zaccagni); Bellazzini (1' st Varano); Magnaghi (1' st Siega); Franchini (1' st D'Appolonia). A disposizione: Alba.

Allenatore: Alessandro Dal Canto.

**MONTEBELLUNA (4-5-1):** Filippetto (1' st Rigo); Servignini (40' st Campagnola); Fabbian; Slongo; Frassetto (12 st Semenzin); Giglio (40' pt De Vido); Bressan (5' st Guerra); Nicoletti (12 st Manfrin); Garbuio (12 st Birral); Perosin (5' st Masiero); Gerini (20 st Savi). A disposizione: Cusinato e Cecchel.

Allenatore: Daniele Pasa.

**Reti:** primo tempo 43' Magnaghi, secondo tempo 24' Varano.

**Note:** calci d'angolo 4-0 per il Venezia. Spettatori 150 circa.

rivati quest'anno al Venezia, e abbiamo bisogno di conoscerci e di trovarci in campo. Queste partite servono a fare gruppo, e sono un bene per crescere in vista del campionato. Siamo in tanti, è vero, ma la concorrenza è benefica. L'importante è non farsi male in questa fase della preparazione, e per domenica cercheremo già di dare il massimo»

**Solidità.** È l'aspetto su cui pone



Magnaghi, fuori quadro, batte Filippetto: è il gol dell'1-0 (foto Pòrcile)

l'accento Dal Canto, parlando della propria difesa. «Stiamo crescendo bene, con Legati e Marino, che stanno dimostrando grande affiatamento. Il fatto che anche oggi i nostri portieri siano rimasti a guardare, è un aspetto che mi piace sottolineare», afferma il tecnico di Castelfranco, «non dobbiamo farci prendere dall'ansia per domenica, è normale che non ci sia ancora la condizione. Sarà una

sfida difficile, lo sappiamo bene. Cercherò di sfruttare tutti i giocatori a disposizione, e voglio valutare Siega, perché potrebbe rivelarsi una risorsa preziosa. De Paula? Dispiace, ma aveva un senso tenerlo se fosse stato in discrete condizioni fisiche. Lui è di un'altra categoria, ma non possiamo permetterci dubbi in questa fase».

Simone Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROMOZIONE**

## Musile, preso l'obbi gioiellino ex Milan

**MUSILE.** Il Città di Musile (Promozione) chiude il mercato assicurandosi in mezzo al campo il «gioiellino» Marco Iobbi, classe 1995, prelevato direttamente in serie D. Originario di Burano, Iobbi, centrocampista con alle spalle anche un trascorso nelle giovanili del Milan, ha giocato nelle ultime due stagioni in serie D. Prima al Sandonà Jesolo di Tedino, poi lo scorso anno alla Clodiense, collezionando una quindicina di presenze. Adesso la decisione di ripartire dalla Promozione con il Città di Musile. «Considerata la qualità del ragazzo, Iobbi diventerà uno dei cardini del nostro centrocampo», commenta il presidente Antonio Cisaria, «è un giocatore che seguiamo ormai da tre anni e finalmente siamo riusciti a portarlo a Musile. L'acquisto di Iobbi era un obiettivo della società, che ha chiuso il mercato». Oltre a Iobbi, sono già arrivati a rinforzare l'attacco Lorenzo Cuzzolin dal Conegliano e Luca Bidoglia dal Treviso. «Sono stati tre colpi mirati. Abbiamo portato a casa quello che ci serviva», conclude Cisaria. (g.mon.)

**ARBITRI. LA SEZIONE ZANON FA CENTRO**

## Bindoni assistente in serie B Dodici colleghi "battuti" al corso

► VENEZIA

Belle notizie per gli arbitri di calcio veneziani. Dopo qualche anno nel limbo, anche la gloriosa sezione "Antonio Zanon", una delle più antiche d'Italia (nata nel 1927) rimette piede nelle serie più alte grazie alla promozione di Daniele Bindoni (nella foto) come assistente arbitrale in serie B. Bindoni, fisico, astronomo e docente di matematica, nato nel New Jersey (Usa) nel 1980, dopo aver sfiorato a lungo la promozione in B come arbitro, l'anno scorso ha deposto il fischietto e preso in mano la bandierina: quest'anno il corso per assistenti l'ha diplomato "giudice di linea", vincendo la concorrenza di una dozzina di colleghi. Le graduatorie estive hanno portato altre soddisfazioni agli arbitri veneziani: l'ex assistente di Lega Pro Massimo Bergamo è stato promosso osservatore alla Cai, settore Interregionale, mentre l'arbitro di calcio a 5, Paride Botter ha raggiunto la



Can di A e B. Felice il presidente Andrea J. Currie che spera così in un rilancio della sezione, messa a dura prova dall'assenza di giovani leve e dalla crisi strutturale

le del calcio veneziano: la sezione di Venezia è una tra le più povere di arbitri in attività, ma con un alto numero di dirigenti nazionali e regionali.

Confermati infatti Giancarlo Perinello nel comitato nazionale, a fianco del presidente Nicchi, Marco Artuso e Alvisè Bragadin rispettivamente presidente e segretario della commissione di disciplina, Francesco Ferrioli sostituto procuratore, Michele Gottardi e Fabio Gottipavero nella commissione regionale che designa arbitri, assistenti e osservatori in Eccellenza e Promozione.

**CALCIO PROMOZIONE**

## Quattro acquisti mirati per il Portogruaro

Ieri il raduno della squadra di Borgato. Il presidente Tarlà: «Siamo più sereni e rodati»

► PORTOGRUARO

Raduno e primo allenamento sul campo sportivo di Pradipozzo per il Portogruaro, che si appresta ad affrontare il secondo campionato di Promozione. La squadra granata è stata affidata al confermato tecnico bellunese Gianfranco Borgato. Pochi e mirati i nuovi arrivi: il portiere Fovero dal Sedico, il difensore Caracciolo dal Gruaro, il centrocampista Pessot dal Cordenons e l'attaccante Buriola dal Prata.

Aggregati nel giro della prima squadra di giovani Battistel ('95 dalla Julia Sagittaria), Cappelozza ('96) e Minighin ('97) dal Tegli Veneto. Le partenze illustri sono quelle del mediano Bric e dell'attaccante Wekouri.

Il presidente Antonio Tarlà ha le idee chiare: «L'anno scorso abbiamo iniziato una nuova era, fondando in forte ritardo una nuova società. Quest'anno siamo più sereni e



Da sinistra, l'allenatore riconfermato Gianfranco Borgato e il presidente Antonio Tarlà. Sotto, l'organico al completo del Portogruaro radunatosi ieri nel campo di Pradipozzo



rodati, puntiamo a un campionato migliore. I nuovi arrivi mi sembrano all'altezza. Grande novità di quest'anno è la rifondazione del settore giovanile».

L'assessore allo sport, Irina Drigo, ha augurato alla squadra di disputare una stagione

piena di soddisfazioni, confermando il carattere dell'anno scorso, mentre il capitano Marco Fabbro ha assicurato impegno e dedizione alla maglia da parte del gruppo. Il direttore sportivo Giorgio Rizzetto ha aggiunto: «Siamo quasi

al completo: la preparazione ci servirà per capire se siamo a posto, soprattutto nel gruppo dei giovani, o se dovremo ritoccare qualcosa. In generale, tuttavia, la squadra è questa».

**La rosa granata.** Portieri: Luca Esposito, Giuseppe Fovero, Giovanni Battistel. Difensori: Alessandro Dei Rossi, Federico Morassutti, Nicolò Pascotto, Enrico Cappelozza, Andrea Scramoncin, Martino Zanette. Centrocampisti: Simone Bontan, Mattia Bozzini, Raffaele Caracciolo, Simone Daneluzzi, Ivan Della Valentina, Alessio Marcuz, Stefano Minighin, Filippo Pessot. Attaccanti: Giuseppe Buriola, Marco Fabbro, Roberto Poles. Tra le novità anche il preparatore dei portieri Claudio Cicuto.

**Amichevoli.** Giovedì 14 agosto a Teor, sabato 23 a Fossalda di Piave. Mercoledì 27 sarà già Coppa Italia: i gironi saranno diramati oggi dal Comitato regionale.

Gianluca Rossitto